

EPISODIO DI CHIUSOLA, SESTA GODANO, 05.04.1944

Nome del compilatore: MAURIZIO FIORILLO

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Chiusola	Sesta Godano	La Spezia	Liguria

Data iniziale: 05.04.1944

Data finale: 05.04.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Borrotzu Piero*, di 22 anni (nato il 25/04/1921 a Orani, Nuoro), partigiano.

Altre note sulle vittime:

Nessuna.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nessuno.

Descrizione sintetica

Nel corso di una operazione di rastrellamento iniziata il 4 aprile 1944 nell'area intorno al monte Gottero, viene sorpreso nella frazione di Chiusola di Sesta Godano e catturato da militari tedeschi il comandante partigiano Piero Borrotzu, che si arrende senza combattere per evitare rappresaglie sulla popolazione civile. Borrotzu è brutalmente interrogato e poi fucilato, per sua richiesta al petto e non alla schiena, nella piazza della chiesa di Chiusola. L'esecuzione è comandata da un ufficiale tedesco, ma una parte delle fonti segnala che il plotone di esecuzione era composto da militari italiani.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione.

Violenze connesse all'episodio:

A Chiusola sono fermati sei giovani, in seguito liberati.

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI**Reparto**

Nel rastrellamento era impegnato il btg. 907 della 135. brigata da fortezza, che effettuò la cattura di Borrotzu.

Nomi:**ITALIANI****Ruolo e reparto**

Alcune fonti segnalano che l'esecuzione di Borrotzu fu compiuta da un plotone italiano (non è chiaro se della GNR, di bersaglieri o di altro reparto) sotto il comando di un ufficiale tedesco.

Nomi:**Note sui presunti responsabili:**

--

Estremi e Note sui procedimenti:

--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Chiusola, in piazza della chiesa, è presente una lapide con la sigla CVL come intestazione che ricorda il comandante GL Borrotzu che *“coronò con la morte/la sua breve giovinezza/eroica/offrendosi volontariamente al nemico/per salvare da strage un villaggio inerme/ammonimento/che civile è solo un Popolo/in cui/uomini liberi/sacrificano interessi e vita/al Bene Comune”*.

Nel 2015 è stato inoltre eretto a Chiusola dall'amministrazione comunale un cippo con lapide in metallo in memoria di Borrotzu.

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

A Piero Borrotzu è stata conferita nel 1990 la medaglia d'oro al valor militare con la seguente motivazione:

“Soldato fedele e valoroso, dopo l'armistizio si dedicò con entusiasmo alla lotta di liberazione molto distinguendosi come organizzatore e come combattente. Caduto in mani nemiche, con esemplare senso di responsabilità, si preoccupò di salvare i civili che lo avevano ospitato. Percosso e seviziato mantenne fiero contengo imponendosi all'ammirazione dei suoi stesi carnefici ed ottenne di essere fucilato nel petto, fronte al nemico”.

Commemorazioni

L'azione partigiana e la morte di Borrotzu sono periodicamente commemorate nello spezzino (sia cura delle amministrazioni locali e delle associazioni partigiane), ma soprattutto nel nuorese.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Antonio Bianchi, *La Spezia e Lunigiana. Società e politica dal 1861 al 1945*, Angeli, Milano 1999, pp. 371 – 372.

Mirco Bottero (a cura di), *Memoria nella pietra. Monumenti alla Resistenza Ligure 1945-1995*, Istituto storico della Resistenza in Liguria, Genova 1996, p. 264.

Gino Camboni, *Il partigiano tenente Piero*, Edes, Sassari 2013, *passim*.

Cesare Godano, *Paideia ' 44*, Giacché, La Spezia 1994, p. 159.

Libro Cronistorico della parrocchia di Torpiana e Valgiuncata in appendice a M.Maggi, *Vicende civili e religiose in Val di Vara durante la Resistenza*, tesi discussa presso l'Università di Genova, relatore G.B. Varnier, AA 1991-92.

Laura Lotti, *Il tenente Piero*, ANPI, Vezzano Ligure 2006, p- 72, pp. 81-83.

Giovanni Marquet (a cura di), *Le Medaglie d'oro al valor Militare del territorio Spezzino dal Primo Risorgimento all'anno 2000*, Confederazione Italiana fra le Associazioni Combattentistiche (Comitato provinciale della Spezia) – Comune e Provincia della Spezia, La Spezia 2001, pp.9-10.

Giulio Mongatti, *Piero Borrotzu*, in *La Resistenza nello Spezzino e nella Lunigiana*, ISR La Spezia, La Spezia 1973, pp. 147-152.

Giuseppe Nestini, *Piero Borrotzu*, SEI, Genova 1949, pp. 109-112.

Giulivo Ricci, *Storia della Brigata Matteotti-Picelli*, ISR La Spezia, La Spezia 1978, pp. 40-41.

Giulivo Ricci, *La Colonna "Giustizia e Libertà"*, FIAP - Ass. Partigiani Mario Fontana- ISR La Spezia, La Spezia 1995, pp. 86-88.

Fonti archivistiche:

Notiziario della GNR del 15/04/1944 (consultabile in www.notiziariogr.it)

Sitografia e multimedia:

Nel sito dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea (www.isrlaspezia.it), nella sezione *“Le vie della Resistenza”* è presente una scheda curata da Maria Cristina Mirabello e dedicata a largo Piero Borrotzu della Spezia e a Piazza Borrotzu di Chiusola che ricostruisce l'episodio.

Altro:

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Biblioteca e documentazione dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea.
Database CARLO GENTILE